

PRESCRIZIONI SITO SPECIFICHE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DA
RECEPIRE NEL CALENDARIO VENATORIO REGIONALE 2019-2020

Le seguenti prescrizioni sito specifiche sono state individuate sulla base dei contenuti nella Banca dati Natura 2000 Marche e degli elementi rilevati in fase istruttoria, indicati nell'omonimo documento, con particolare riguardo agli indirizzi precauzionali per:

- le specie avifaunistiche non oggetto di prelievo venatorio nidificanti a terra, in riferimento all'allenamento e addestramento dei cani da caccia e alle gare cinofile;
- i rapaci necrofagi occasionali, alcuni galliformi e columbiformi, l'avifauna acquatica e il Lupo in riferimento alle problematiche determinate dall'uso di munizioni contenenti piombo;
- i rapaci rupicoli, con riferimento alla caccia da appostamento fisso o da altane;
- le specie acquatiche non cacciabili, con riferimento al rischio di confusione con le specie cacciabili dell'avifauna acquatica e alla riduzione del disturbo venatorio e di quello arrecato dall'attività di addestramento e allenamento dei cani da caccia e dalle gare cinofile;
- la fauna non oggetto di prelievo ed il Lupo, con riferimento al disturbo venatorio della caccia collettiva al cinghiale;
- le specie avifaunistiche SPEC1 segnalate nei siti Natura 2000 delle Marche.

Le seguenti prescrizioni sito specifiche, inoltre, fanno salvi i divieti e le norme preesistenti, nonché le autorizzazioni, i rinnovi o gli altri provvedimenti, legati all'attività venatoria della stagione 2019-2020, per i quali sia stato precedentemente espresso un parere positivo di Valutazione di incidenza.

ZSC IT5310003 Monti Sasso Simone e Simoncello; ZPS IT5310026 Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello

Nella ZPS, intero territorio esterno al Parco naturale:

- per la presenza di Lupo, Poiana e Falco di palude l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Calandro, Tottavilla, Succiacapre e Ortolano, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5310014 Valle Avellana; ZSC IT5310012 Montecalvo in Foglia; ZPS IT5310025 Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza di Calandro, Tottavilla, Succiacapre e Ortolano, specie nidificanti a terra, e di avifauna acquatica non oggetto di prelievo venatorio, sono vietati, ad

- eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la presenza di avifauna acquatica, Nibbio bruno, Nibbio reale, Poiana e Falco di palude l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
 - al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
 - per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
 - per le stesse specie cacciabili dell'avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZSC IT5310006 Colle S. Bartolo; ZSC IT5310007 Litorale della baia del Re; ZPS IT5310024 Colle S. Bartolo e litorale pesarese

Nella ZPS, intero territorio esterno al Parco naturale:

- per la presenza di avifauna acquatica, Nibbio bruno, Nibbio reale, Poiana e falco di palude l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Calandro, Tottavilla, Succiapre e Ortolano, specie nidificanti a terra, e di avifauna acquatica non oggetto di prelievo venatorio, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
- per le stesse specie cacciabili dell'avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZSC IT5310008 Corso dell'Arzilla

Nella ZSC:

- per la presenza di Ortolano, specie nidificante a terra, e di avifauna acquatica non oggetto di prelievo venatorio, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;

- per la presenza di avifauna acquatica l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
- per le stesse specie cacciabili di avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZSC IT5310009 *Selva di S. Nicola*

Nella ZSC:

- per la presenza di Ortolano, specie nidificante a terra, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5310013 *Mombaroccio*; ZPS IT5310027 *Mombaroccio e beato Sante*

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza della Poiana l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Tottavilla, Succiacapre e Ortolano, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5310015 *Tavernelle sul Metauro*; ZPS IT5310028 *Tavernelle sul Metauro*

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza di avifauna acquatica e Poiana l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Ortolano, Succiacapre, specie nidificanti a terra, e di avifauna acquatica non oggetto di prelievo venatorio, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;

- per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
- per le stesse specie cacciabili di avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZPS/ZSC IT5310022 Fiume Metauro da Pian di Zucca alla foce

Nella ZPS/ZSC:

- per la presenza di avifauna acquatica e Falco di palude l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Ortolano, specie nidificante a terra, e di avifauna acquatica non oggetto di prelievo venatorio, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
- per le stesse specie cacciabili di avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZSC IT5310016 Gola del Furlo; ZPS IT5310029 Furlo

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza di Aquila reale, Poiana e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Tottavilla, Succiacapre, Calandro e Ortolano, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5310010 Alpe della luna – Bocca Trabaria

Nella ZSC:

- per la presenza di Lupo, Poiana e Tortora l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Succiacapre, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la Tortora, specie SPEC 1, l'apertura dell'attività venatoria decorre dalla terza domenica di set 2019;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5310017 Monte Nerone - Gola di Gorgo a Cerbara; ZPS IT5310030 Monte Nerone e Monti di Montiego

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza di Coturnice, specie SPEC 1, è vietata la caccia alla specie;
- per la presenza di Aquila reale, Poiana, Falco di palude, Lupo, Coturnice l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Calandro, Succiacapre, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZPS/ZSC IT5310011 Bocca Serriola

Nella ZPS/ZSC:

- per la presenza della Poiana e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Succiacapre, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la Tortora, specie SPEC 1, l'apertura dell'attività venatoria decorre dalla terza domenica di set 2019;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZPS/ZSC IT5310018 Serre del Burano

Nella ZPS/ZSC:

- per la presenza di Poiana e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Tottavilla, Succiacapre, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;

- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5310019 Monte Catria – Monte Acuto; ZPS IT5310031 Monte Catria, Monte Acuto, Monte della Strega

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza di Aquila reale, Poiana, Falco di palude, Lupo, Coturnice e Tortora l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Succiapatre, Ortolano, Calandro, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la presenza Coturnice, specie SPEC 1, è vietata la caccia alla specie;
- per la Tortora, specie SPEC 1, l'apertura dell'attività venatoria decorre dalla terza domenica di set 2019;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5320001 Monte lo Spicchio, Monte Columeo e Valle di S. Pietro; ZPS IT5320018 Monte Cucco e Monte Columeo

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza di Aquila reale, Poiana, Falco di palude, Lupo e Tortora l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Calandro, Succiapatre, Ortolano, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la Tortora, specie SPEC 1, l'apertura dell'attività venatoria decorre dalla terza domenica di set 2019;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5320004 Gola della Rossa; ZPS IT5320017 Gola della Rossa e di Frasassi

Nella ZPS, intero territorio esterno al Parco naturale:

- per la presenza di Aquila reale, Nibbio bruno, Nibbio reale, Poiana, Falco di palude e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Calandro, Succiapatre, Ortolano, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;

- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5320010 Monte Maggio – Valle dell'Abbadia

Nella ZPS, intero territorio esterno al Parco naturale:

- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale e Lanario) fino a dicembre 2019;
- per la presenza di Aquila reale e Poiana l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Succiapapre, specie nidificante a terra, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92.

ZSC IT5320011 Monte Puro – Rogedano – Valleremita; ZSC IT5330009 Monte Ginoco del pallone – Monte Cafaggio; ZPS IT5330026 Monte Ginoco del pallone

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza di Aquila reale, Poiana, Falco di palude e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Tottavilla, Calandro, Succiapapre, Ortolano, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale e Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5320012 Valle Vite – Valle dell'Acquarella

Nella ZSC esterna al Parco naturale:

- per la presenza di Aquila reale, Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Calandro, Succiapapre, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;

- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5320013 Faggeto di S. Silvestro

Nella ZSC:

- per la presenza di Poiana e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Succiapre, specie nidificante a terra, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a sei.

ZSC IT5320014 Monte Nero e Serra Santa

Nella ZSC:

- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5330015 Monte S. Vicino; ZPS IT5330025 Monte S. Vicino e Monte Canfairo

Nella ZPS e nella ZSC, intero territorio esterno al Parco naturale:

- per la presenza di Calandro, Tottavilla, Succiapre, Ortolano, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la presenza di Aquila reale, Poiana, Falco di palude, Lupo, Tortora l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la Tortora, specie SPEC 1, l'apertura dell'attività venatoria decorre dalla terza domenica di set 2019;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5320008 Selva di Castelfidardo

Nella ZSC:

- per la presenza di Succiapre, specie nidificante a terra, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- per la Tortora, specie SPEC 1, l'apertura dell'attività venatoria decorre dalla terza domenica di set 2019;

- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- per la presenza di Tortora e Lupo, l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo.

ZSC/ZPS IT5320009 Fiume Esino in località Ripabianca

Nella ZPS /ZSC esterna alla Riserva:

- per la presenza di avifauna acquatica e Falco di palude l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Ortolano, specie nidificante a terra, e di avifauna acquatica non oggetto di prelievo venatorio, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- per le specie cacciabili di avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) divieto di attività venatoria, al fine di evitare il rischio di confusione e/o perturbazione con altre specie non cacciabili, come l'abbandono dell'area, sulla base degli spostamenti di corto raggio tra le aree umide interne alla Riserva naturale e quelle esterne.

ZSC IT5330011 Monte Letegge – Monte d'Aria; ZSC IT5330016 Gola di S. Eustachio; ZPS IT5330027 Gola di S. Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza di Calandro, Ortolano, Succiacapre, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la presenza di Aquila reale, Poiana e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5340015 Montefalcone Appennino – Smerillo

Nella ZPS, intero territorio esterno al Parco naturale:

- per la presenza di Tottavilla, specie nidificante a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;

- al fine di contenere il disturbo venatorio è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5330010 *Piana di Pioraco*

Nella ZSC:

- per la presenza di Succiacapre, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- per la presenza di avifauna acquatica e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per le specie cacciabili di avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
- per le stesse specie cacciabili di avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZSC IT5330012 *Macchia di Montenero*

Nella ZSC:

- per la presenza della Poiana l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Succiacapre, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5330013 *Macchia delle Tassinete*

Nella ZSC:

- per la presenza di Poiana, Lupo e Tortora l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Succiacapre, specie nidificante a terra, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- per la Tortora, specie SPEC 1, l'apertura dell'attività venatoria decorre dalla terza domenica di set 2019;

- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5330014 *Fonte delle Bussare*

Nella ZSC:

- per la presenza di Ortolano e Succiacapre, specie nidificanti a terra, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5330018 *Gola di Pioraco*; ZSC IT5330019 *Piani di Montelago*; ZSC IT5330020 *Monte Pennino – Scurosa*; ZPS IT5330028 *Valle Scurosa, Piani di Montelago, Gola di Pioraco*

Nella ZPS, intero territorio esterno al Parco naturale:

- per la presenza di Aquila reale, Lupo e Coturnice l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Tottavilla, Calandro, Succiacapre, Ortolano, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la Coturnice, specie SPEC 1, il prelievo venatorio può essere compreso tra il 1° ott e il 30 nov 2019;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5330021 *Boschetto a tasso presso Montecavallo*; ZSC IT5330022 *Montagna di Torricchio*; ZSC IT5330023 *Gola della Valnerina – Monte Fema*; ZPS IT5330030 *Valnerina, Montagna di Torricchio, Monti Fema e Cavallo*

Nella ZPS, intero territorio:

- per la presenza di Calandro, Succiacapre, Ortolano, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la presenza di Aquila reale, Lupo e Coturnice l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la Coturnice, specie SPEC 1, il prelievo venatorio può essere compreso tra il 1° ott e il 30 nov 2019;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019;

- a tutela dell'eventuale presenza dell'Orso marsicano, la caccia al cinghiale in braccata si svolgerà con le seguenti modalità: le squadre si compongono di un massimo di 20 cacciatori; le mute di cani non dovranno superare le 6 unità in campo; venga svolta 1 sola battuta/settimana sullo stesso sito di esecuzione della battuta.

ZSC IT5330024 *Selva dell'Abbadia di Fiastra*

Nella ZSC esterna al perimetro della Riserva naturale:

- per la presenza di Ortolano, specie nidificante a terra, e di avifauna acquatica non oggetto di prelievo venatorio, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- per la presenza di avifauna acquatica l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
- per le stesse specie cacciabili di avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZPS/ZSC IT5340001 *Litorale di Porto d'Ascoli*

Nella ZPS/ZSC esterna alla Riserva naturale:

- per la presenza della Poiana l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Calandro e Succiacapre, specie nidificanti a terra, e di avifauna acquatica non oggetto di prelievo venatorio, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
- per le stesse specie cacciabili di avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZSC IT5340002 Boschi tra Cipramarittima e Ripatransone

Nella ZSC:

- per la presenza della Poiana l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Ortolano, specie nidificante a terra, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5340003 Monte dell'Ascensione; ZPS IT5340021 Monte dell'Ascensione

Nella ZPS, intero territorio esterno al Parco naturale:

- per la presenza di Poiana, Nibbio bruno, Nibbio reale, Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la presenza di Tottavilla, Succiacapre, Calandro, Ortolano, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Lanario e Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZPS/ZSC IT5340004 Montagna dei Fiori

Nella ZPS intero territorio esterno al Parco naturale:

- per la presenza di Calandro, Succiacapre, Ortolano, Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la presenza di Aquila reale, Poiana, Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale e Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5340005 Ponte d'Arli

Nella ZSC:

- per la presenza di Succiacapre, specie nidificante a terra, e di avifauna acquatica non oggetto di prelievo venatorio, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio possono effettuarsi dal 1° nov 2019 alla fine della stagione venatoria, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92;

- per la presenza di Lupo, Poiana e Falco di palude l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la Tortora, specie SPEC 1, l'apertura dell'attività venatoria decorre dalla terza domenica di set 2019;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove.

ZSC IT5340015 Montefalcone Appenino - Smerillo

Nella ZSC:

- per la presenza di Tottavilla, specie nidificante a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamento fisso e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Pellegrino) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5340006 Lecceto d'Acquasanta

Nella ZSC:

- per la presenza di Succiacapre e Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la presenza di avifauna acquatica e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Pellegrino) fino a dicembre 2019;
- per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
- per le stesse specie cacciabili di avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZSC IT5340011 Monte Ceresa

Nella ZSC:

- per la presenza di Aquila reale e Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;

- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale) fino a dicembre 2019.

ZSC IT5340018 Fiume Tronto tra Favalanciata e Acquisanta

Nella ZSC al perimetro del Parco naturale:

- per la presenza di Succiapre e Tottavilla, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la presenza di avifauna acquatica, Lupo l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- per le specie cacciabili dell'avifauna acquatica (Folaga, Canapiglia, Codone, Fischione, Mestolone, Moriglione, Pavoncella, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Porciglione e Frullino) l'apertura dell'attività venatoria è fissata al 1° ottobre 2019, al fine di evitare il rischio di confusione con altre specie non cacciabili e di ridurre il disturbo provocato dalla presenza di un numero elevato di cacciatori sul territorio in una fase ancora delicata del ciclo biologico per diverse specie non sottoposte a prelievo venatorio;
- per le stesse specie cacciabili di avifauna acquatica la chiusura dell'attività venatoria è fissata al 20 gen 2020, al fine di evitare i rischi di confusione e/o perturbazione per altre specie non oggetto di prelievo venatorio, come l'abbandono temporaneo dell'area.

ZSC IT5330001 Monte Ragnolo e Monte Meta (versante occidentale); ZSC IT5330003 Rio Terro; ZSC IT5330005 Monte Castelmarardo – Tre Santi; ZPS IT5330029 Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore

Nella ZPS, intero territorio esterno al Parco naturale:

- per la presenza di Calandro, Tottavilla, Succiapre, Ortolano, specie nidificanti a terra, sono vietati, ad eccezione delle aree di cui all'art. 10, comma 8, lettera e) della l. n. 157/92, l'allenamento e l'uso dei cani al di fuori dell'esercizio venatorio;
- per la presenza di Aquila reale, Poiana, Lupo e Coturnice l'uso di munizione spezzata è consentito se priva di piombo;
- per la Coturnice, specie SPEC 1, il prelievo venatorio può essere compreso tra il 1° ott e il 30 nov 2019;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, anche all'inizio della fase riproduttiva del Lupo, nella seconda metà di gennaio 2020 la caccia al cinghiale in braccata è consentita con una muta costituita da un numero di cani non superiore a nove;
- al fine di contenere il disturbo venatorio, è consentita la caccia da appostamenti fissi e altane ad una distanza inferiore a 500 m dai siti di nidificazione dei rapaci rupicoli (Aquila reale, Lanario, Pellegrino) fino a dicembre 2019.

